

	<p align="center"><b>SICURLAV</b></p> <p align="center"><b>SICUREZZA SUL LAVORO IN TOSCANA</b></p> <p align="center"><b>STUDIO DI INGEGNERIA POLIVALENTE</b></p> <p align="center">Via Bartolommeo Scala, 50, 50126 - Firenze (FI)</p> <p align="center"><b>Ing. Paolo Tripodi: 3287037076   0558359307</b></p> <p align="center"><a href="mailto:ing.paolotripodi@yahoo.it">ing.paolotripodi@yahoo.it</a></p> <p align="center"><a href="http://www.sicurezza.salute.igiene.lavoro.it">www.sicurezza.salute.igiene.lavoro.it</a>   <a href="http://www.sicurlav.it">www.sicurlav.it</a></p>	<p>art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139</p> <p>COD. INDIV. PROFESSIONISTI</p> <table border="1"> <tr> <td>FI</td> <td>06762</td> <td>I</td> <td>01041</td> </tr> </table>	FI	06762	I	01041	
		FI	06762	I	01041		
<p>PROFESSIONISTA ANTINCENDIO</p> <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p><b>FI06762I01041</b></p>							

## Classificazione luoghi di lavoro per rischio di incendio (all. III DM 02/09/2021)

### Attività di livello 3

- 1 Ricadono in tale fattispecie almeno le seguenti attività:
  - a) stabilimenti di “soglia inferiore” e di “soglia superiore” come definiti all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105;
  - b) fabbriche e depositi di esplosivi;
  - c) centrali termoelettriche;
  - d) impianti di estrazione di oli minerali e gas combustibili;
  - e) impianti e laboratori nucleari;
  - f) depositi al chiuso di materiali combustibili aventi superficie superiore a 20.000 m<sup>2</sup>;
  - g) attività commerciali ed espositive con superficie aperta al pubblico superiore a 10.000 m<sup>2</sup>;
  - h) aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 m<sup>2</sup>; metropolitane in tutto o in parte sotterranee;
  - i) interporti con superficie superiore a 20.000 m<sup>2</sup>;
  - j) alberghi con oltre 200 posti letto;
  - k) strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero o residenziale a ciclo continuativo o diurno; case di riposo per anziani;
  - l) scuole di ogni ordine e grado con oltre 1.000 persone presenti;
  - m) uffici con oltre 1.000 persone presenti;
  - n) cantieri temporanei o mobili in sotterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 metri;
  - o) cantieri temporanei o mobili ove si impiegano esplosivi;
  - p) stabilimenti ed impianti che effettuano stoccaggio di rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché operazioni di trattamento di rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera s) del medesimo decreto legislativo; sono esclusi i rifiuti inerti come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.
2. I corsi di formazione e i corsi di aggiornamento per gli addetti operanti nelle sopra riportate attività devono essere basati sui contenuti e la durata riportati nei punti 3.2.5 e 3.2.6 per i corsi di tipo 3 (FOR o AGG).

## **Attività di livello 2**

1. Ricadono in tale fattispecie almeno le seguenti attività:
  - a) i luoghi di lavoro compresi nell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, con esclusione delle attività di livello 3;
  - b) i cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.
2. I corsi di formazione e i corsi di aggiornamento per gli addetti operanti nelle sopra riportate attività devono essere basati sui contenuti e la durata riportati nei punti 3.2.5 e 3.2.6 per i corsi di tipo 2 (FOR o AGG).

## **Attività di livello 1**

1. Rientrano in tale categoria di attività quelle non presenti nelle fattispecie indicate ai precedenti punti e dove, in generale, le sostanze presenti e le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e ove non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme.
2. I corsi di formazione e i corsi di aggiornamento per gli addetti operanti nelle sovrariportate attività devono essere basati sui contenuti e le durate riportati nei punti 3.2.5 e 3.2.6 per i corsi di tipo 1 (FOR o AGG).

## Contenuti minimi dei corsi di formazione antincendio

### PROGRAMMA/ARGOMENTI/CONTENUTI CORSO FORMAZIONE ANTINCENDIO

#### LIVELLO 1 - DURATA 4 ORE

(Argomenti del Corso di Formazione per addetto antincendio  
ex Rischio Basso - durata 4 ore)

CORSO DI TIPO 1-FOR: CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 1 (DURATA 4 ORE, compresa verifica di apprendimento)		
1-FOR		
MODULI	ARGOMENTI	DURATA
1 L'INCENDIO E LA PREVENZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Principi della combustione;</li><li>- prodotti della combustione;</li><li>- sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio;</li><li>- effetti dell'incendio sull'uomo;</li><li>- divieti e limitazioni di esercizio;</li><li>- misure comportamentali.</li></ul>	1 ora
2 PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"><li>- Principali misure di protezione antincendio;</li><li>- evacuazione in caso di incendio;</li><li>- chiamata dei soccorsi.</li></ul>	1 ora
3 ESERCITAZIONI PRATICHE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili;</li><li>- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili;</li><li>- presa visione del registro antincendio, chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.</li></ul>	2 ore
	DURATA TOTALE	4 ore

**PROGRAMMA/ARGOMENTI/CONTENUTI CORSO FORMAZIONE ANTINCENDIO  
LIVELLO 2 - DURATA 8 ORE**

**(Argomenti del Corso di Formazione per addetto antincendio  
ex Rischio Medio - durata 8 ore)**

CORSO DI TIPO 2-FOR: CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 2 (DURATA 8 ORE, compresa verifica di apprendimento).		
2-FOR		
MODULI	ARGOMENTI	DURATA
1 <b>L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI</b>	Principi sulla combustione e l'incendio: <ul style="list-style-type: none"><li>- le sostanze estinguenti;</li><li>- il triangolo della combustione;</li><li>- le principali cause di un incendio;</li><li>- i rischi alle per le persone in caso di incendio;</li><li>- i principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.</li></ul>	2 ore
2 <b>STRATEGIA ANTINCENDIO (prima parte)</b>	Misure antincendio (prima parte): <ul style="list-style-type: none"><li>- reazione al fuoco;</li><li>- resistenza al fuoco;</li><li>- compartimentazione,</li><li>- esodo;</li><li>- controllo dell'incendio;</li><li>- rivelazione ed allarme;</li><li>- controllo di fumi e calore;</li><li>- operatività antincendio;</li><li>- sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio.</li></ul>	2 ore
3 <b>STRATEGIA ANTINCENDIO (seconda parte)</b>	Gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza, con approfondimenti su controlli e manutenzione e sulla pianificazione di emergenza.	1 ora
4 <b>ESERCITAZIONI PRATICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Presa visione e chiarimenti sulle attrezzature ed impianti di controllo ed estinzione degli incendi più diffusi;</li><li>- presa visione e chiarimenti sui dispositivi di protezione individuale;</li><li>- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti;</li><li>- presa visione del registro antincendio, chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.</li></ul>	3 ore
DURATA TOTALE		8 ore

**PROGRAMMA/ARGOMENTI/CONTENUTI CORSO FORMAZIONE ANTINCENDIO  
LIVELLO 3 - DURATA 16 ORE**

**(Argomenti del Corso di Formazione per addetto antincendio  
ex Rischio Alto/Elevato - durata 16 ore)**

CORSO DI TIPO 3-FOR: CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 3 (DURATA 16 ORE, compresa verifica di apprendimento)		
3-FOR		
MODULI	ARGOMENTI	DURATA
1 <b>L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi sulla combustione;</li> <li>- le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro;</li> <li>- le sostanze estinguenti;</li> <li>- i rischi alle persone ed all'ambiente;</li> <li>- specifiche misure di prevenzione incendi; accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi;</li> <li>- l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;</li> <li>- l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.</li> </ul>	4 ore
2 <b>STRATEGIA ANTINCENDIO (prima parte)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le aree a rischio specifico. La protezione contro le esplosioni.</li> <li>Misure antincendio (prima parte):</li> <li>- reazione al fuoco;</li> <li>- resistenza al fuoco;</li> <li>- compartimentazione;</li> <li>- esodo;</li> <li>- rivelazione ed allarme;</li> <li>- controllo di fumo e calore.</li> </ul>	4 ore
3 <b>STRATEGIA ANTINCENDIO (seconda parte)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Misure antincendio (seconda parte):</li> <li>- controllo dell'incendio;</li> <li>- operatività antincendio;</li> <li>- gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza.</li> <li>- controlli e la manutenzione. Il piano di emergenza:</li> <li>- procedure di emergenza;</li> <li>- procedure di allarme;</li> <li>- procedure di evacuazione.</li> </ul>	4 ore
4 <b>ESERCITAZIONI PRATICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di controllo ed estinzione degli incendi;</li> <li>- presa visione sui dispositivi di protezione individuale (tra cui, maschere, autoprotettore, tute);</li> <li>- esercitazioni sull'uso delle attrezzature di controllo ed estinzione degli incendi.</li> <li>- presa visione del registro antincendio;</li> <li>- chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.</li> </ul>	4 ore
<b>DURATA TOTALE</b>		16 ore

# **CORSI DI FORMAZIONE ANTINCENDIO PER ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO**

## **1 Generalità**

Tutti i lavoratori che svolgono incarichi relativi alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze devono ricevere una specifica formazione antincendio e svolgere specifici aggiornamenti, i cui contenuti minimi sono riportati nel presente documento.

## **2 Corsi di formazione antincendio**

### **2.1 Generalità**

1. I contenuti minimi dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento antincendio per addetti al servizio antincendio devono essere correlati al livello di rischio dell'attività così come individuato dal datore di lavoro e sulla base degli indirizzi riportati di seguito.
2. L'attività di formazione ed aggiornamento, limitatamente alla parte teorica, può utilizzare metodologie di apprendimento innovative, anche in modalità FAD (formazione a distanza) di tipo sincrono e con ricorso a linguaggi multimediali che consentano l'impiego degli strumenti informatici quali canali di divulgazione dei contenuti formativi.
3. I contenuti previsti nel presente allegato possono essere oggetto di adeguata integrazione in relazione a specifiche situazioni di rischio.
4. Ai fini dell'organizzazione delle attività formative sono individuati tre gruppi di percorsi formativi in funzione della complessità dell'attività e del livello di rischio.

### **2.2 Attività di livello 3 (Rischio Elevato/Alto)**

1. Ricadono in tale fattispecie almeno le seguenti attività:
  - a) stabilimenti di "soglia inferiore" e di "soglia superiore" come definiti all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105;
  - b) fabbriche e depositi di esplosivi;
  - c) centrali termoelettriche;
  - d) impianti di estrazione di oli minerali e gas combustibili;
  - e) impianti e laboratori nucleari;
  - f) depositi al chiuso di materiali combustibili aventi superficie superiore a 20.000 m<sup>2</sup>;
  - g) attività commerciali ed espositive con superficie aperta al pubblico superiore a 10.000 m<sup>2</sup>;
  - h) aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 m<sup>2</sup>; metropolitane in tutto o in parte sotterranee;
  - i) interporti con superficie superiore a 20.000 m<sup>2</sup>;
  - j) alberghi con oltre 200 posti letto;

- k) strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero o residenziale a ciclo continuativo o diurno; case di riposo per anziani;
  - l) scuole di ogni ordine e grado con oltre 1.000 persone presenti;
  - m) uffici con oltre 1.000 persone presenti;
  - n) cantieri temporanei o mobili in sotterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 metri;
  - o) cantieri temporanei o mobili ove si impiegano esplosivi;
  - p) stabilimenti ed impianti che effettuano stoccaggio di rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché operazioni di trattamento di rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera s) del medesimo decreto legislativo; sono esclusi i rifiuti inerti come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.
2. I corsi di formazione e i corsi di aggiornamento per gli addetti operanti nelle sopra riportate attività devono essere basati sui contenuti e la durata riportati nelle sezioni dei programmi indicati nel presente decreto.

### 2.3 Attività di livello 2 (Rischio Medio)

1. Ricadono in tale fattispecie almeno le seguenti attività: a) i luoghi di lavoro compresi nell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, con esclusione delle attività di livello 3; b) i cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.
2. I corsi di formazione e i corsi di aggiornamento per gli addetti operanti nelle sopra riportate attività devono essere basati sui contenuti e la durata riportati nelle sezioni dei programmi indicati nel presente decreto.

### 2.4 Attività di livello 1 (Rischio Basso)

1. Rientrano in tale categoria di attività quelle non presenti nelle fattispecie indicate ai precedenti punti e dove, in generale, le sostanze presenti e le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e ove non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme.
2. I corsi di formazione e i corsi di aggiornamento per gli addetti operanti nelle sovrariportate attività devono essere basati sui contenuti e le durate riportati nelle sezioni dei programmi indicati nel presente decreto.

	<p style="text-align: center;"><b>SICURLAV</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SICUREZZA SUL LAVORO IN TOSCANA</b>  <b>STUDIO DI INGEGNERIA POLIVALENTE</b></p> <p>Via Bartolommeo Scala, 50, 50126 - Firenze (FI)  <b>Ing. Paolo Tripodi: 3287037076   0558359307</b>  <a href="mailto:ing.paolotripodi@yahoo.it">ing.paolotripodi@yahoo.it</a>  <a href="http://www.sicurezza.salute.igiene.lavoro.it">www.sicurezza.salute.igiene.lavoro.it</a>   <a href="http://www.sicurlav.it">www.sicurlav.it</a></p>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;"><small>art. 16 comma 4 D.Lgs. 3.03.2006 n° 139</small></td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;"><small>COD. INDIV. PROFESSIONISTI</small></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><small>FI</small></td> <td style="text-align: center;"><small>06762</small></td> <td style="text-align: center;"><small>I</small></td> <td style="text-align: center;"><small>01041</small></td> </tr> </table> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;"><small>PROFESSIONISTA ANTINCENDIO</small></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><small>MINISTERO DELL'INTERNO</small></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>FI06762I01041</b></td> </tr> </table>	<small>art. 16 comma 4 D.Lgs. 3.03.2006 n° 139</small>				<small>COD. INDIV. PROFESSIONISTI</small>				<small>FI</small>	<small>06762</small>	<small>I</small>	<small>01041</small>	<small>PROFESSIONISTA ANTINCENDIO</small>	<small>MINISTERO DELL'INTERNO</small>	<b>FI06762I01041</b>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;"><b>QHSE</b> <small>Integrated System Responsible Certificate</small> <small>Reg. n° 174</small></td> </tr> </table> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;"> <b>aicq sicv</b> <small>Lead Auditor</small></td> </tr> </table>	<b>QHSE</b> <small>Integrated System Responsible Certificate</small> <small>Reg. n° 174</small>	 <b>aicq sicv</b> <small>Lead Auditor</small>
<small>art. 16 comma 4 D.Lgs. 3.03.2006 n° 139</small>																				
<small>COD. INDIV. PROFESSIONISTI</small>																				
<small>FI</small>	<small>06762</small>	<small>I</small>	<small>01041</small>																	
<small>PROFESSIONISTA ANTINCENDIO</small>																				
<small>MINISTERO DELL'INTERNO</small>																				
<b>FI06762I01041</b>																				
<b>QHSE</b> <small>Integrated System Responsible Certificate</small> <small>Reg. n° 174</small>																				
 <b>aicq sicv</b> <small>Lead Auditor</small>																				